

FARA IN SABINA: FORZA UN POSTO DI CONTROLLO E SEMINA IL PANICO ALLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

Pubblicato il 19 Maggio 2026 di redazione



Categoria: [RIETI e PROVINCIA](#)



ARRESTATO DAI CARABINIERI UN 35ENNE.

I Carabinieri della Stazione di Fara in Sabina hanno tratto in **arresto** un imprenditore 35enne, di origini romane e già noto alle Forze dell'Ordine, con le accuse di **resistenza a Pubblico Ufficiale**, **guida in stato di ebbrezza** e per la violazione del neo-introdotta reato di **fuga pericolosa**.

L'episodio si è verificato nel corso del weekend di poche settimane fa. La vicenda ha avuto inizio nella **frazione di Canneto**, dove una pattuglia dell'Arma era impegnata in un ordinario posto di controllo alla circolazione stradale. I militari hanno notato sopraggiungere un veicolo a una velocità palesemente elevata e non adeguata alle caratteristiche del tratto viario, **intimando tempestivamente l'alt al conducente**. Quest'ultimo, tuttavia, invece di arrestare la marcia, ha accelerato repentinamente rischiando di investire gli operatori e **dandosi a una folle fuga**.

Ne è scaturito un concitato **inseguimento** protrattosi per alcuni chilometri attraverso i centri abitati del comune di Fara in Sabina. Durante la fuga, l'uomo ha seminato il panico, **mettendo in grave e concreto pericolo l'incolumità di numerosi e ignari pedoni**.

I Carabinieri sono infine riusciti a intercettare e bloccare il veicolo in sicurezza. Sottoposto ad accertamento etilometrico per via del comportamento alterato, il 35enne è risultato positivo con un tasso alcolemico pari a **2,13 g/l**, un valore oltre quattro volte superiore al limite massimo consentito dalla legge (**0,50 g/l**).

Alla luce della gravità dei fatti, l'uomo è stato dichiarato in stato di arresto e, su disposizione della **Procura della Repubblica di Rieti**, è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari presso la propria residenza. Contestualmente, la sua patente di guida è stata ritirata e il soggetto è stato segnalato alla competente Prefettura di Rieti.

L'intervento rappresenta la prima applicazione concreta, nella provincia di Rieti, **dell'art. 8 del nuovo Decreto Legge "Sicurezza" (nr. 23 del 24/02/2026)**, che ha inserito nel nostro ordinamento l'autonoma fattispecie di reato di **"fuga pericolosa"**, volta a sanzionare severamente chi non si ferma all'alt delle Forze di Polizia creando un pericolo concreto per la pubblica sicurezza.

Si dà atto che il procedimento penale è ancora nella fase delle indagini preliminari e che l'indagato deve ritenersi presunto innocente fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

